



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-188.0.0.-54

L'anno 2023 il giorno 26 del mese di Maggio il sottoscritto Cardona Giuseppe in qualita' di dirigente di Direzione Progettazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PNRR – M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI).
Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, come convertito con la legge 11/09/2020 n. 120 e ss.mm.ii., a seguito di trattativa sulla piattaforma "Appalti & Contratti", all'operatore economico EN3 Srl del servizio di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, del progetto definitivo finalizzato all'appalto e del progetto esecutivo relativo all'intervento: "Lungomare Canepa - nuovo parco urbano lineare - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena" per una spesa totale di euro 48.695,47.

CUP: B32H22002310006 - CIG: 98203980CD - MOGE: 20996

Adottata il 26/05/2023
Esecutiva dal 06/06/2023

26/05/2023	CARDONA GIUSEPPE
------------	------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-188.0.0.-54

OGGETTO: PNRR – M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI).

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, come convertito con la legge 11/09/2020 n. 120 e ss.mm.ii., a seguito di trattativa sulla piattaforma "Appalti & Contratti", all'operatore economico EN3 Srl del servizio di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, del progetto definitivo finalizzato all'appalto e del progetto esecutivo relativo all'intervento: "Lungomare Canepa - nuovo parco urbano lineare - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena" per una spesa totale di euro 48.695,47.

CUP: B32H22002310006 - CIG: 98203980CD - MOGE: 20996

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l'art. 20 del suddetto regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;
- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;
- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla Misura 5 Componente 2 Investimento 2.2 prevede l'effettuazione di interventi "al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico";
- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le "misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- con il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;
- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione.

Premesso altresì che:

- il comma 1 dell'articolo 21 del Decreto Legge del 6 novembre 2021, n. 152 assegna risorse alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026;
- il comma 5 dell'articolo 21 dell'anzidetto Decreto stabilisce inoltre che le Città Metropolitane, nei limiti delle risorse assegnate, sono tenute ad individuare i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana, entro il termine del 22 marzo 2022 (come da proroga introdotta dalla Legge di conversione n. 233/2021), tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- alla Città Metropolitana di Genova, secondo le modalità di ripartizione delle risorse stabilite al comma 3 del medesimo art. 21 e indicato all'Allegato 1 del suddetto decreto, sono state assegnate risorse pari ad euro 141.210.434,00 per gli anni 2021- 2026;

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021 viene previsto che per il periodo 2022-2026 le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano i progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, con valore non inferiore a 50 milioni di euro, e nel limite massimo delle risorse assegnate dall'Allegato 1 dell'articolo 21, comma 3, Decreto Legge n. 152/2021, aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana, presentando apposita domanda al Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della finanza locale;

- in data 3 marzo 2022, con Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 13/2022, è stata disposta la selezione degli interventi per la predisposizione del progetto di Piano Urbano Integrato da parte della Città Metropolitana di Genova dal titolo “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella Città Metropolitana di Genova” - punta alla trasformazione di territori grazie a investimenti volti al miglioramento di ampie aree urbane fragili, alla rivitalizzazione economico sociale, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi e alla riqualificazione dell'accessibilità e delle infrastrutture, permettendo l'evoluzione di territori vulnerabili in città intelligenti e sostenibili;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 17/03/2022 il Comune di Genova ha approvato n. 14 progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi da proporre alla Città Metropolitana di Genova per essere ricompresi nel Piano Urbano Integrato ex art. 21 del Decreto Legge 152 del 6 novembre 2021 (convertito nella l. 233/2021), in attuazione della linea progettuale «piani integrati - M5C2 – investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per un importo complessivo di euro 91.200.000, tra cui l'intervento “Mitigazione infrastruttura e parco lineare su Lungomare Canepa” (CUP B32H22002310006), per un importo di euro 40.000.000,00;

- un ulteriore intervento per la riqualificazione di via Giotto per un importo complessivo di euro 1.014.274,00 è stato presentato al Ministero dell'Interno, portando così la richiesta a valere sui Piani Urbani Integrati a complessivi euro 92.214.274,00 per un totale di n. 15 interventi;

- i progetti di fattibilità di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi alla Città Metropolitana di Genova, ai fini dell'inserimento degli stessi nel Piano Urbano Integrato, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella Città Metropolitana di Genova”;

- con nota del 18/03/2022, la Città Metropolitana ha trasmesso al Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della finanza locale la proposta progettuale “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella Città Metropolitana di Genova”, corredata da una relazione contenente le finalità dell'intervento e dei benefici attesi, Planimetrie e rendering dell'intervento proposto, Crono-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

programma di dettaglio dell'intervento proposto per singolo CUP e per annualità (2022-2026), documentazione fotografica attuale relativa all'area/bene su cui si realizzerà l'intervento;

- con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 viene individuato l'elenco definitivo degli interventi dei Piani Urbani Integrati (PUI) finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane;

- il decreto di cui al punto precedente individua i soggetti attuatori assegnatari delle risorse e stabilisce che questi ultimi, insieme alle rispettive Città Metropolitane, si impegnano a regolare i propri rapporti con il Ministero dell'Interno, attraverso la stipula di specifico Atto di adesione, volto a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale;

- l'art. 3 del Decreto di cui sopra prevede altresì il 30 luglio 2023 quale termine per l'aggiudicazione dei lavori; il 30 settembre 2024 quale termine per l'avanzamento delle opere in una percentuale del 30%; e il 30 giugno 2026, quale termine finale di ultimazione dei lavori.

Premesso infine che:

- l'intervento *"Lungomare Canepa: nuovo parco urbano lineare realizzato sulla sommità di un viadotto a copertura delle due carreggiate - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena"* è stato inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2023-2024 in sede di 2° adeguamento, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 21 aprile 2022;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-270.0.0.-62 adottata il 11/05/2022, esecutiva dal 17/05/2022, si è preso atto, dell'approvazione con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 di n. 15 interventi per euro 92.214.274,00, per mezzo di risorse statali erogate dal Ministero dell'Interno e finanziate dall'Unione europea – NextGeneration EU;

- con il suddetto provvedimento sono state, inoltre, accertate ed impegnare le risorse per l'intervento *"Lungomare Canepa: nuovo parco urbano lineare realizzato sulla sommità di un viadotto a copertura delle due carreggiate - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena"*, a valere sui fondi del Ministero dell'Interno per il triennio 2022-2023-2024, per complessivi euro 24.900.000,00, rimandando a successivo provvedimento l'accertamento ed impegno delle risorse a valere sulle annualità successive al triennio di riferimento, per complessivi euro 15.100.000,00.

Considerato che:

- a seguito di Convenzione Attuativa con la Società Sviluppo Genova S.p.A., approvata con Determinazione Dirigenziale 2022-191.0.0.-4, finalizzata alla realizzazione di uno studio di fattibilità e di un eventuale PFTE rafforzato dell'opera riguardante Lungomare Canepa, in data 02/09/2022, con nota Prot. 0331479.E, sono stati trasmessi a questo Ente, da parte della predetta Società partecipata, gli esiti degli approfondimenti progettuali;

- da tale documentazione sono emerse delle criticità in merito alla realizzazione dell'intervento, così come originariamente proposto, pertanto, al fine di non rinunciare *in toto* alla realizzazione delle

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

opere, la Civica Amministrazione ha richiesto con nota Prot. n. 352926 del 20/09/2022 al Ministero dell'Interno ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, una rimodulazione dell'intervento;

- in virtù dell'assenso manifestato dal Ministero, in risposta alla nota cui sopra, con Determinazione Dirigenziale 2023-180.0.0.-1, si è preso atto della rimodulazione del finanziamento con la creazione di un nuovo intervento come di seguito riportato:

- Lungomare Canepa: nuovo parco urbano lineare - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena (CUP: B32H22002310006 - MOGE: 20996), per complessivi euro 15.000.000,00;
- Waterfront di Levante: recupero - Piazzale Kennedy: nuovo parco urbano lineare con sottostante parcheggio e revisione degli innesti su Viale Brigate Partigiane - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena (CUP: B32H22012080006 - MOGE: 21050), per complessivi euro 25.000.000,00;

- l'intervento in questione, così come ridefinito, è stato ufficialmente approvato dal Ministero dell'Interno con Decreto del 21 dicembre 2022, pubblicato in G.U. il 3 gennaio 2023, a seguito del quale è stato sottoscritto, per accettazione, il nuovo atto d'obbligo trasmesso dalla Città Metropolitana di Genova in data 09/02/2023, ed acquisito al protocollo di Questo Ente con numero 0059644.E;

- con Determinazione Dirigenziale 2023-188.0.0.-21, adottata in data 30/03/2023 ed esecutiva dal 18/04/2023, si è provveduto all'appostamento a bilancio delle risorse necessarie.

Considerato altresì che:

- gli uffici della Direzione Progettazione, sulla base delle priorità individuate dalla Civica Amministrazione, hanno provveduto all'elaborazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, denominato "Lungomare Canepa: nuovo parco urbano lineare" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale DGC-2023-55 del 13/04/2023;

- oggetto dell'intervento è la trasformazione e riqualificazione delle aree in concessione al Comune di Genova che si trovano ricomprese fra la viabilità di Lungomare Canepa e quella di Via Sampierdarena, una fascia di circa 850 metri di lunghezza e di larghezza variabile, con uno sviluppo lineare che ha origine dalla Caserma Testero a levante e che arriva fino alla zona dell'innesto su Via Sampierdarena a ponente, tramite la ridefinizione dello spazio attualmente occupato dalle corsie viabilistiche, in un'ipotesi di adeguamento dell'attuale configurazione, al fine di recuperare preziosi spazi da convertire in percorsi ciclabili e pedonali, spazi pubblici di aggregazione, aree a verde e ciclo-pozzetti;

- l'intervento in questione è ricompreso nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 e ss.mm.ii. in cui è individuato l'Arch. Giuseppe Cardona quale Responsabile Unico del Procedimento.

Rilevato che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Determinazione Dirigenziale n. 2023-188.0.0.-36 è stato affidato il Contratto Applicativo all'operatore economico RTP Aglarchitects srl (mandataria) relativo al servizio di progettazione definitiva finalizzata all'appalto, comprensiva di indagini, componente geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativa all'intervento in oggetto, all'interno degli Accordi Quadro – lotto 2 di cui alla Determinazione Dirigenziale 2022-288.0.0.-9 adottata in data 01/04/2022;
- in virtù di quanto contenuto nelle Linee Guida Anac n. 1 “Indirizzi generali per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, qualora la verifica preventiva sia affidata all'esterno, essa debba avvenire in modo unitario per tutti i livelli di progettazione;
- risulta necessario pertanto procedere, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, alla verifica del progetto definitivo finalizzato all'appalto e del progetto esecutivo relativo all'intervento “Lungomare Canepa - nuovo parco urbano lineare - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena”;
- come da art. 26 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in relazione alle caratteristiche del servizio, inerente progetti elaborati da professionisti esterni all'Ente, e del previsto importo delle opere del progetto di che trattasi (circa 10.500.000,00), è possibile procedere a verifica degli stessi o mediante gli Uffici Tecnici Stazione Appaltante, se o dotata di sistema di controllo della qualità (UNI EN ISO 9001) o qualificata come Organismo di ispezione di tipo B, accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008 o mediante l'affidamento a Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765/2008 oppure a Soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del Codice dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008;
- in carenza della qualificazione di cui al punto precedente, non è possibile procedere con risorse interne all'Ente per lo svolgimento dell'attività di che trattasi;
- la determinazione dei corrispettivi per il servizio di cui trattasi - come da documento allegato parte integrante del presente provvedimento - è stata effettuata sulla base del D.M. Ministero della Giustizia 17/06/2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'[art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#)” ed ammonta a complessivi euro 137.806,64 (*centotrentasettemilaottocentosei/64*) comprensivo di spese ed esclusi oneri fiscali e previdenziali ai sensi di legge;
- in ragione del suddetto importo, è pertanto possibile procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 come convertito con la legge n. 120 in data 11/09/2020 e successivamente modificato dall'art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108 in data 29/07/2021 (deroga art. 36 comma 2 - che limita detta tipologia di affidamento a 40.000,00 euro - e art. 157 comma 2 del D. Lgs. 50/2016).

Rilevato inoltre che:

- con Determinazione Dirigenziale 2020-270.0.0.-178 è stata approvata la pubblicazione dell'avviso pubblico relativo all'individuazione degli operatori economici qualificati per l'esecuzione di servizi

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

di architettura e ingegneria, da invitare per affidamenti diretti e procedure negoziate sotto-soglia comunitaria;

- con Determinazione Dirigenziale 2021-270.0.0.-29 del 01/03/2021 è stato costituito l'elenco di operatori economici da invitare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, rotazione, parità di trattamento, proporzionalità e pubblicità;

- per attuare alcuni dei principi sopraesposti, in particolare quello di rotazione a livello dell'Ente, l'amministrazione ha implementato il sopracitato elenco sulla piattaforma elettronica di e-procurement Appalti & Contratti fornita dalla Società Maggioli già in uso da parte della Stazione Unica Appaltante, che consente lo svolgimento di procedure di affidamento in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Rilevato infine che:

- in data 15/05/2023, in base ai principi di rotazione, trasparenza e parità di trattamento, si è provveduto ad attivare una specifica procedura di affidamento del servizio di che trattasi (ID G01516) tramite il profilo "Gare e procedure di affidamento" dell'applicativo Appalti & Contratti della suddetta piattaforma di negoziazione telematica, inviando specifica richiesta di preventivo (Comunicazione Prot. 213958) ai seguenti operatori abilitati nelle categorie del servizio in oggetto "Verifica preventiva della progettazione ex art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016" (0007.04.01 Strade e Piste ciclabili – Classifica Fascia IV da euro 75.000,00 a soglia comunitaria) ed in possesso dei requisiti prima esposti:

	N.	Rag.sociale ditta	Ditta invitata ?
	1	<u>ICMQ SPA</u>	Si
	2	<u>Ares srl</u>	Si
	3	<u>En3 SRL</u>	Si

- allo scadere del termine fissato alle ore 12:00 del 22/05/2023 alla suddetta richiesta risultano pervenute le seguenti offerte:

Elenco ditte da invitare -> Invito -> Ricezione plichi -> Chiusura ricezione offerte

Trovati 3 elementi. Tutti gli elementi visualizzati.

N.pl	Rag.sociale ditta	Inviato offerta ?	Data pres. offerta	Ora	N.prot.	Data prot.
	En3 SRL	Si	18/05/2023	11:48:36	221852	18/05/2023 11:48:36
	Ares srl	Si	18/05/2023	12:22:38	222038	18/05/2023 12:22:38
	ICMQ SPA	Si	19/05/2023	15:10:11	225171	19/05/2023 15:10:11

- in base alle offerte così ricevute è possibile stilare la seguente graduatoria:

	N.pl [▲]	Rag.sociale ditta	Ribasso offerto
	1	En3 SRL	-72,15 %
	3	ICMQ SPA	-56 %
	2	Ares srl	-10,2 %

Dato atto che:

- la migliore offerta risulta essere pertanto quella inoltrata dall'operatore economico EN3 SRL, allegata al presente provvedimento quale parte integrante, avendo presentato uno sconto del 72,15% in base alla quale l'importo contrattuale viene a determinarsi in euro 38.379,15 (*trentottomilatrecento-settantanove/15*) oltre euro 1.535,17 (*millecinquecentotrentacinque/17*) per oneri previdenziali al 4% ed euro 8.781,15 (*ottomilasettecentottantuno/15*) per IVA al 22% per complessivi euro 48.695,47 (*quarantottomilaseicentonovantacinque/47*);
- l'offerta di cui al punto precedente è da considerarsi congrua in relazione alla tipologia ed alla complessità del servizio richiesto avuto riguardo anche ad affidamenti similari svolti precedentemente da analoghi operatori economici.

Evidenziato che:

- la spesa di euro 38.379,15 oltre euro 1.535,17 per oneri previdenziali al 4% ed euro 8.781,15 per IVA al 22% per complessivi euro 48.695,47 relativa al servizio di che trattasi, trova copertura tramite i fondi ministeriali sopra menzionati all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito dei "Piani Integrati" - Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2;
- per la tipologia del servizio di che trattasi non si ritiene possibile procedere ad una suddivisione in lotti del presente affidamento;
- sono in corso le verifiche per l'accertamento dei requisiti di ordine generale (art. 80 D. Lgs. 50/2016) e essendo stati verificati quelli speciali (art. 83 comma 1 D. Lgs. 50/2016) richiesti in capo all'operatore economico;
- il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, D. Lgs. 50/2016;
- l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, richiesti in capo all'operatore economico;
- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto.

Dato atto inoltre che, l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dirigente, Arch. Giuseppe Cardona, Direttore del Servizio di cui trattasi, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

dare esecuzione al provvedimento fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Considerato altresì che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente Responsabile, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Dato atto infine che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, come da allegato 5 iter degli atti e acquisizione dei pareri.

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Visti:

- il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii;
- l'art. 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- gli articoli 107, 153 comma 5, 179, 183 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il vigente regolamento per il conferimento di incarichi approvato con D.G.C. n. 250/2007 e ss.mm.ii;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n. 2;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025 e ss.mm.ii;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025.

DETERMINA

- 1) di **approvare** i documenti "Lettera di invito", "Schema di Contratto" e "Determinazione dei Corrispettivi" costituenti allegati alla richiesta di Preventivo e parte integrante della stessa;
- 2) di **affidare**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, come convertito con la legge 11/09/2020 n. 120 e ss.mm.ii., il servizio di verifica, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. n.50/2016, del progetto definitivo finalizzato all'appalto e del progetto esecutivo relativo all'intervento: "Lungomare Canepa - nuovo parco urbano lineare - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena", all'operatore economico EN3 SRL, P.IVA 01745200764 (Cod. Benf. 58914) con sede in Milano Via Libero Temolo n. 4 per il corrispettivo di euro 38.379,15 (*trentottomilatrecentosettantanove/15*) oltre euro 1.535,17 (*millecinquecentotrentacinque/17*) per oneri previdenziali al 4% ed euro 8.781,15

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

(*ottomilasettecentottantuno/15*) per IVA al 22% per complessivi euro 48.695,47 (*quarantottomilaseicentonovantacinque/47*) alle condizioni ed oneri dei documenti “Lettera di Invito” e “Schema di contratto” allegati parti integrante al presente provvedimento;

- 3) di **dare atto** che, per le ragioni espresse in premessa, la spesa di cui al punto precedente risulta congrua;
- 4) di **subordinare** l’efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 32, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva, in capo all’operatore economico, del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e di prevedere l’annullamento dell’aggiudicazione nel caso in cui dai controlli sui predetti requisiti si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
- 5) di **mandare a prelevare** la somma complessiva di euro 48.695,47 al capitolo 70227 del bilancio 2023, C.d.C. 2560.8.10 “Progetti di Riqualificazione Urbana - PNRR M5C2-I2.2 PUI Sampierdarena”, P.d.C. 2.2.1.9.12, Crono 2023/669, mediante riduzione di pari importo dell’IMP 2023/8987 ed emissione di nuovo **IMP 2023/10269**;
- 6) di **dare atto** che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad euro **48.695,47** è finanziata con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell’ambito dei “Piani Integrati” - Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2, da erogarsi da parte del Ministero dell’Interno di cui al finanziamento dall’Unione europea – NextGenerationEU (**RISORSA 281162**);
- 7) di **dare atto** che le fatture digitali che perverranno dall’affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
 - **CODICE IPA: P4PR0B**, identificativo della Direzione Progettazione;
 - l’indicazione dell’oggetto specifico dell’affidamento;
 - l’indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
 - il numero di repertorio del contratto e la rispettiva data;
 - indicare la dizione “**PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2 - Piani Integrati (Piano Urbano Integrato PUI) - finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU**”;
 - i codici identificativi **CUP B32H22002310006** e **CIG 98203980CD** nella sezione “dati del contratto / dati dell’ordine di acquisto”;
- 8) di **provvedere**, a cura della Direzione Progettazione agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di cui al precedente punto 2) ai sensi dell’art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016 demandando al competente ufficio dell’Area Tecnica la registrazione dell’atto stesso in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05/12/2014;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

9) di **dare mandato** alla Direzione Progettazione per il pagamento, con atto di liquidazione digitale a seguito di presentazione di regolari fatture in formato elettronico, con le modalità previste dallo stipulando contratto e nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;

10) di **dare atto** che il presente incarico non rientra tra quelli disciplinati dal regolamento per il conferimento di incarichi, approvato con deliberazione G.C. n 250/2007 e successive deliberazioni G.C. 162/2008 e G.C. 215/2015, in quanto ricompreso nella casistica di cui all'art. 1 c. 4 Lett. A del Regolamento medesimo e, in particolare affidato ai sensi del D. Lgs. 50/2016;

11) di **pubblicare**, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale del Comune di Genova sotto sezione Amministrazione trasparente.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, nel termine di decadenza di sessanta giorni, ricorso al TAR Liguria, Via Fogliensi 2A, 16145, Genova, ex art. 29 c.p.a. Alternativamente è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex artt. 8 e ss. DPR n. 1199/1971, nel termine di centoventi giorni. Entrambi i termini decorrono dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente
Arch. Giuseppe Cardona



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-188.0.0.-54
AD OGGETTO

OGGETTO: PNRR – M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI).

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, come convertito con la legge 11/09/2020 n. 120 e ss.mm.ii., a seguito di trattativa sulla piattaforma "Appalti & Contratti", all'operatore economico EN3 Srl del servizio di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, del progetto definitivo finalizzato all'appalto e del progetto esecutivo relativo all'intervento: "Lungomare Canepa - nuovo parco urbano lineare - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena" per una spesa totale di euro 48.695,47.

CUP: B32H22002310006 - CIG: 98203980CD - MOGE: 20996

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- **Risorsa 281162**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Spett.le
Operatore Economico

**OGGETTO: Ricerca di mercato volta all'affidamento diretto della Verifica, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, del progetto definitivo finalizzato all'appalto e del progetto esecutivo relativo all'intervento: Lungomare Canepa - nuovo parco urbano lineare - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena.
(MOGE 20996 - CUP B32H22002310006 - CIG 98203980CD)**

COMUNE di GENOVA – Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Progettazione
✉ PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile del Servizio e Responsabile Unico del Procedimento:

Arch. Giuseppe Cardona – Dirigente della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Progettazione – ☎ 0105577915 – ✉ direzioneprogettazione@comune.genova.it

Tecnico di riferimento:

Ing. Lorenzo Scandolo – Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Progettazione
☎ 010 55 73650 ✉ lscandolo@comune.genova.it

Con la presente codesto Spettabile Operatore Economico è invitato a presentare il proprio migliore preventivo ai fini dell'eventuale affidamento diretto del servizio di seguito meglio specificato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, come convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120 (deroga art. 36 comma 2 e art. 157 comma 2 del D.lgs. 50/2016) e successivamente modificato dall'art. 51 del Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con Legge n. 108 in data 29/07/2021.

Si evidenzia che la presente ricerca di mercato, effettuata ai sensi del punto 4.3.1 delle Linee Guida ANAC n. 4, riveste carattere informale, non vincolante; il Comune si riserva - in ogni caso - la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei soggetti che hanno presentato il loro preventivo.

Con il solo fatto della presentazione del preventivo di cui sopra, s'intendono accettati da parte dell'Operatore Economico, tutti gli oneri, atti e condizioni della presente richiesta di preventivo e relativi allegati, con particolare riferimento allo Schema di contratto al quale si rimanda per tutto quanto non previsto nel presente documento.

Si specifica che tutta la procedura di affidamento verrà svolta in modalità completamente telematica tramite la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova, disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire sempre tramite la suddetta piattaforma indicando come oggetto della comunicazione "Richiesta chiarimenti". In mancanza di tale dicitura la comunicazione non verrà considerata.

Si invita a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione del preventivo è necessario per l'Operatore Economico:

essere in possesso di una firma/e digitale valida del soggetto/i che sottoscrive il preventivo;

essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);

Si riportano di seguito le condizioni della presente richiesta di preventivo.

Si evidenzia che il presente affidamento sarà finanziato con risorse afferenti al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e, pertanto, trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021 (come modificato in sede di conversione in Legge 108 del 29 luglio 2021) e, in particolare, quelle previste all'art. 47 dello stesso così come meglio dettagliato nell'allegato modello dichiarazione che dovrà essere inviato sottoscritto e completo degli allegati eventualmente necessari contestualmente alla presentazione del preventivo. In caso contrario non si potrà procedere con la presente procedura.

OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio ha ad oggetto l'attività di Verifica del progetto definitivo finalizzato all'appalto e del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, relativi all'intervento: Lungomare Capnè: nuovo parco urbano lineare - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena.

La prestazione professionale oggetto dell'incarico si intende comprensiva di tutte le attività di controllo e verifica tali da attestare la conformità del progetto definitivo ed esecutivo esaminati a tutte le leggi e norme vigenti a supporto del Responsabile Unico del Procedimento.

L'attività di cui al presente incarico è svolta nell'osservanza della normativa vigente.

Le Verifiche devono condursi ai sensi dell'art. 26 del Codice, avere ad oggetto la rispondenza degli elaborati all'art. 23 dello stesso ed essere riferita/e al livello di progettazione "definitiva" ed "esecutiva" delle opere in esame, ai sensi degli articoli 24 e seguenti del D.P.R. 207/2010 che costituiscono la base di riferimento per la Validazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo.

Per una migliore definizione dell'oggetto del servizio richiesto, come previsto dalla Linea Guida n°1 ANAC, si allega (ALLEGATO 1):

- il progetto Definitivo presentato in Conferenza dei Servizi;
- l'elenco elaborati del progetto Definitivo d'appalto;

Si evidenzia che:

- L'elenco elaborati sopracitato è da considerarsi indicativo e non esaustivo, e pertanto potenzialmente suscettibile di modifiche;

Ai sensi e per effetti dell'articolo 26, co. 3 bis del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in considerazione della natura intellettuale delle prestazioni in oggetto, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

Si specifica che non si ritiene, per motivi di efficienza dell'attività amministrativa, di articolare per lotti il servizio di che trattasi.

DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO e PRESTAZIONI RICHIESTE

L'importo massimo di spesa per la redazione del servizio di Verifica ai sensi dell'art. 26 del progetto di che trattasi ammonta **a complessivi euro 137.806,64** (*centotrentasettemilaottocentosei/64*) comprensivo di spese ed esclusi oneri fiscali e previdenziali ai sensi di legge.

Tale corrispettivo è stato determinato, sulla scorta del Decreto Ministeriale 17/06/2016 "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*" sulla base delle più aggiornate stime di costo delle opere.

Lo svolgimento delle attività di verifica dovrà essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali (intermedi e finale), in contraddittorio con i progettisti.

Detti verbali dovranno essere forniti su supporto informatico (.pdf / .pdf/A), e corredati dei file di progetto verificati firmati digitalmente dall'affidatario (legale rappresentante).

Sono da intendersi comunque compensate con l'onorario la partecipazione a riunioni/incontri presso le sedi della Civica Amministrazione e/o telematiche e eventuali sopralluoghi e verifiche che si renderanno necessarie.

È a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento dell'incarico. L'Affidatario eseguirà l'attività contrattuale con le modalità necessarie per la migliore realizzazione dell'attività contrattuale e in stretta correlazione con le esigenze della Civica Amministrazione. Resta fermo che l'Affidatario rimarrà organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Amministrazione committente.

L'Affidatario avrà comunque cura di confrontarsi, per tutto quanto necessario, con la Direzione Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione del Comune di Genova.

L'Operatore economico, con la presentazione del preventivo, dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli. Dichiara altresì la propria disponibilità all'esecuzione del servizio anche per stralci progettuali.

In merito alle tempistiche e modalità di pagamento si rimanda allo Schema di contratto allegato.

REQUISITI DELL'AFFIDATARIO

Ai sensi dell'art. 26 del Codice e delle Linee Guida ANAC n. 1, in ragione dell'importo delle opere in oggetto, stimato in complessivi euro 10.700.000,00 sono soggetti abilitati a effettuare la verifica ai fini della validazione:

1. Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765/2008;
2. Soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del Codice dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Si richiama la norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 «Valutazione della conformità, Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni»:

- l'organismo di ispezione di tipo A deve essere indipendente dalle parti coinvolte; non deve far parte o essere collegato ad un soggetto giuridico che è impegnato nella progettazione, fabbricazione, fornitura, installazione, acquisto, proprietà, utilizzo o manutenzione degli elementi sottoposti ad ispezione; né lui né il suo personale devono impegnarsi in attività che possano essere in conflitto con la loro indipendenza di giudizio ed integrità;
- l'organismo di ispezione di tipo B può svolgere servizi unicamente a favore dell'organizzazione di cui fa parte (ovvero della stazione appaltante); deve essere stabilita una chiara separazione delle responsabilità del personale di ispezione dalle responsabilità del personale impiegato nelle altre funzioni; né lui né il suo personale devono impegnarsi in attività che possano essere in conflitto con la loro indipendenza di giudizio ed integrità;
- l'organismo di ispezione di tipo C è una struttura che può essere incardinata nell'ambito di organizzazioni che svolgono anche attività di progettazione; tuttavia, deve disporre, all'interno dell'organizzazione, di meccanismi di salvaguardia per assicurare adeguata separazione di responsabilità e di rendicontazione tra le ispezioni e le altre attività; la progettazione e l'ispezione dello stesso elemento, effettuate da un organismo di ispezione di Tipo C, non devono essere eseguite dalla stessa persona.

Dovranno altresì essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- a) di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;
- b) di capacità economica e finanziaria: "Livello adeguato di copertura assicurativa" contro i rischi professionali per un importo pari al 10% dell'importo dei lavori (stimati in euro 10.700.000,00)
- c) di capacità tecnica e professionale: svolgimento, avvenuto negli ultimi dieci anni, di almeno due appalti di servizi di verifica di progetti, di progettazione o direzione lavori, relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al 50% (cinquanta per cento – euro 5.350.000,00) di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso, con riferimento alle Categorie (ai sensi del D.M. 17 giugno 2016) oggetto della prestazione.

Nell'ambito della stessa categoria si considerano idonee a comprovare i requisiti richiesti le attività svolte per opere analoghe con grado di complessità almeno equivalente a quello dei servizi da affidare.

(In caso di R.T.P., o altre forme di associazione il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento; la mandataria in ogni caso deve possedere il requisito in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti).

L'operatore può presentare il proprio preventivo in forma singola o associata.

In caso di Raggruppamento Temporaneo dovrà prevedersi un giovane professionista, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n° 263 2/12/2016.

Il/i operatore/i economico/i, in sede di formulazione del preventivo, dovrà/anno dichiarare di possedere le idoneità professionali, le competenze tecniche e professionali e la capacità economica finanziaria necessarie allo svolgimento del servizio richiesto. A tal conto dovrà/anno presentare gli allegati MODELLO/I DGUE debitamente compilato/i - per le parti di competenza e per quanto compatibile con il presente affidamento e l'allegato MODELLO/I DICHIARAZIONE entrambi da presentarsi in formato PDF/A debitamente sottoscritti in formato elettronico.

Ai sensi dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in L. n. 108/2021) si rimanda inoltre a quanto previsto all'interno del MODELLO/I DICHIARAZIONE allegato alla presente richiesta

In caso di avalimento - ai sensi dell'art. 89, comma 1, D.Lgs. 50/2016 - l'operatore economico deve produrre in sede di presentazione del preventivo:

- a. il relativo contratto di avalimento che deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;
 - b. una dichiarazione sottoscritta dalla ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art.80, dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento (tramite compilazione del DGUE – parti pertinenti – MODELLO/I DICHIARAZIONE);
 - c. una dichiarazione della ausiliaria con la quale la stessa si obbliga, verso lo stesso e la civica amministrazione, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui l'offerente è carente (MODULO AUSILIARIA)
- L'offerente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

SOPRALLUOGO EVENTUALE

Ai fini della presentazione del preventivo non è previsto obbligo di sopralluogo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO E ONERI

Il preventivo dovrà configurarsi come **sconto percentuale sul corrispettivo** come sopra determinato: non saranno accettate offerte di importo uguale e/o superiore e/o contenenti condizioni.

Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Lo sconto percentuale offerto dovrà tener conto di possibili variazioni dell'importo lavori nel completamento del dossier progettuale. Pertanto l'Operatore Economico accetta che le eventuali variazioni occorse non determineranno un ricalcolo del corrispettivo.

Il preventivo dovrà essere incondizionato e debitamente sottoscritto dal professionista/legale rappresentante. Nel caso di raggruppamento temporaneo, dovrà essere compilato il MODULO PREVENTIVO, essere firmato da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento e presentare indicazione delle parti di servizio eseguite dai singoli operatori economici.

Il preventivo, a pena di inammissibilità, dovrà pervenire a mezzo della piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova, disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> entro le ore e il giorno indicato nella Comunicazione inviata tramite detta piattaforma.

Non saranno presi in considerazione preventivi presentati in modalità cartacea o via PEC. L'Operatore Economico dovrà inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Il preventivo dovrà essere corredato, oltre che dalla modulistica del caso, già richiamata, anche delle Clausole di integrità del Comune di Genova – debitamente compilate e sottoscritte da parte di tutti i partecipanti.

Il preventivo inviato avrà valore di 180 giorni naturali successivi e continui a partire dalla data di presentazione dello stesso.

Con il solo fatto della presentazione del preventivo s'intendono accettati da parte dell'Operatore Economico tutti gli oneri, atti e condizioni della presente richiesta e relativi allegati.

AFFIDAMENTO E VERIFICA DEI REQUISITI

La valutazione avverrà mediante confronto dei preventivi pervenuti.

La presente Amministrazione verificherà, partendo dal preventivo di importo inferiore, la conformità degli stessi rispetto a quanto prescritto nella presente richiesta.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice, la Civica Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione del servizio in argomento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto.

Nei confronti del migliore offerente la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti generali e speciali, anche richiedendo all'operatore stesso di comprovarne il possesso.

Una volta identificato il primo preventivo valido, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'affidamento del servizio tramite Determinazione Dirigenziale di Affidamento ex art. 32, comma 2, del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4, la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli

inerenti ai requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

A tal conto dovrà essere acquisito il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della Deliberazione n. 464 del 27.07.2022 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata sulla base dell'allegato schema di contratto ex art. 32 comma 14 del Codice che l'affidatario del servizio, una volta individuato, dovrà sottoscrivere per l'affidamento dello stesso.

In caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione dello stesso ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

SUBAPPALTO

L'Operatore economico, qualora ritenesse di voler procedere al subappalto ai sensi dell'art. 105 del Codice – e nel rispetto dell'art. 31 comma 8 del Codice e quindi solo per le attività espressamente consentite da tale disposizione – dovrà produrre specifica dichiarazione in sede di presentazione del preventivo.

PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI PRODOTTI

Gli elaborati prodotti dall'Affidatario diverranno di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Genova.

TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'incarico decorrerà dalla data di consegna del primo dossier progettuale oggetto di Verifica. I termini per lo svolgimento dell'attività da parte dell'Affidatario, per ciascun livello di verifica oggetto del servizio, sono i seguenti:

5 gg. naturali successivi e continui a decorrere dalla consegna della documentazione progettuale per la consegna del primo rapporto (intermedio) di Verifica;

5 gg. naturali successivi e continui a decorrere dalle controdeduzioni dei progettisti per la stesura del Rapporto Conclusivo (finale).

In caso di mancato rispetto dei termini sopra indicati si procederà all'applicazione delle penali previste nello schema di contratto allegato.

GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con lo stipulando contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Affidatario rilascerà apposita garanzia definitiva – ai sensi dell'art. 103 del Codice dei Contratti – avente validità fino alla verifica di conformità del servizio.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del contratto di cui sopra.

SPESE DI BOLLO

L'Affidatario prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla DIREZIONE PROGETTAZIONE, una marca da bollo del valore di euro 16,00 ogni 100 righe od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24.

In alternativa l'Affidatario dovrà applicare le necessarie marche da bollo su una stampa del documento contrattuale e successivamente provvedere alla scansione e alla sottoscrizione digitale dello stesso in modalità PAdES nei campi previsti.

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Si veda art. 9 dell'allegato schema di contratto.

RINVIO E DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, si rimanda allo Schema di Contratto e a tutti i documenti allegati a formarne parte integrante e sostanziale, nonché al D.lgs. 50/2016 (nel presente documento definito anche solo Codice) nel testo attualmente vigente, al D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021 per quanto applicabile, al D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020, al D.P.R. 207/2010 (per quanto ancora vigente), al D.lgs. 81/2008, al Codice Civile nonché a tutta la normativa vigente applicabile.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA nei termini di legge.

INFORMATIVA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della trattativa regolata dalle presenti condizioni. Si rimanda all'allegata Informativa Privacy.

IL DIRIGENTE

Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche

Progettazione

(arch. Giuseppe Cardona)

Documento sottoscritto digitalmente

ALLEGATI:

1. SCHEMA DI CONTRATTO
2. INFORMATIVA PRIVACY
3. DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI
4. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE
5. DGUE
6. MODELLO DICHIARAZIONE
7. MODULO PER PRESENTAZIONE PREVENTIVO
8. MODULO AUSILIARIA
9. CLAUSOLE INTEGRITÀ COMUNE GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Contratto per scrittura privata in forma elettronica per la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, come convertito con legge n. 120 del 11/09/2020 e successivamente modificato dall'art. 51 del Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, come convertito con Legge n. 108 del 29/07/2021, per l'espletamento del servizio di Verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 del progetto definitivo finalizzato all'appalto e del progetto esecutivo relativo all'intervento: Lungomare Capena: nuovo parco urbano lineare - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena.
MOGE 20996 - CUP B32H22002310006 - CIG 98203980CD

tra

PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da nato a il, domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di, in esecuzione del provvedimento n

(di seguito per brevità denominato anche solo **Comune**)

e

E PER L'ALTRA PARTE - la società, cod. fisc. e partita IVA, iscritto all'Ordine de.....della Provincia di al n. con sede in (prov.) – via/piazza, n° , c.a.p.

(di seguito per brevità denominato anche solo **Affidatario**)

Si conviene e si stipula quanto segue:

1

Articolo 1. - Oggetto del contratto

Il Comune di Genova, come sopra rappresentato, affida a (*inserire ragione sociale Affidatario*), che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione del servizio di Verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 del progetto definitivo finalizzato all'appalto e del progetto esecutivo relativo all'intervento: Lungomare Capena: nuovo parco urbano lineare - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena.

L'Affidatario si obbliga a svolgere le prestazioni contrattuali sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, delle previsioni del provvedimento n. dele relativi allegati e di tutta la normativa vigente in materia.

Articolo 2. - Prestazioni professionali

Le prestazioni affidate, in conformità alle definizioni indicate dal D.M. Ministero della Giustizia 17/06/2016, sono le seguenti: QbII.27 - verifica della progettazione definitiva e QbIII.09 – verifica della progettazione esecutiva per le categorie e gli importi di cui all'allegata Determinazione dei Corrispettivi.

Il corrispettivo di cui all'art. 4, determinato a “corpo”, si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione delle prestazioni richieste a regola d'arte ed è pertanto fisso ed invariabile.

L'Affidatario dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni del Comune e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

La prestazione professionale oggetto dell'incarico si intende comprensiva di tutte le attività di controllo e verifica tali da attestare la conformità dei progetti definitivi esaminati a tutte le leggi e norme vigenti a supporto del Responsabile Unico del Procedimento.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell'appalto, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza.

Articolo 3. - Prescrizioni

L'Affidatario, sarà l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione dell'incarico conferito e dovrà pertanto sottoscrivere ogni elaborato prodotto.

Dei rapporti di verifica (intermedi e finali), firmati digitalmente, dovrà essere prodotta una copia su supporto informatico contenente anche tutti gli elaborati progettuali (firmati dai professionisti) controfirmati dal legale rappresentante dell'Affidatario ad attestazione che trattasi dei dossier progettuali verificati.

Articolo 4. – Importo contrattuale

In esito alla percentuale di ribasso del (.....) offerto dall'Affidatario, l'importo complessivo dei servizi di cui al presente contratto ammonta a euro (.....) comprensivo di rimborso spese, oltre a euro (...../..) per contributo 4% Cassa Previdenziale (C.N.P.A.I.A) ed euro (...../..) per I.V.A. al 22% .

Articolo 5. – Termine per lo svolgimento del servizio e penali

I termini per lo svolgimento dell'attività da parte dell'Affidatario sono i

seguenti per ciascuna fase progettuale oggetto di verifica:

a) giorni 5 (naturali successivi e continui) a decorrere dalla consegna della documentazione progettuale per la consegna del primo rapporto (intermedio) di Verifica;

b) giorni 5 (naturali successivi e continui) a decorrere dalle controdeduzioni dei progettisti per la stesura del Rapporto Conclusivo (finale).

Fermo quanto previsto al successivo art. 14, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale giornaliera pari allo 1 (uno) per mille del corrispettivo.

Articolo 5 bis – Penali in caso di mancato rispetto degli impegni in materia di pari opportunità e inclusione lavorativa di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021).

In caso di mancato rispetto degli impegni assunti in sede di presentazione dell'offerta di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), come meglio indicato nella dichiarazione sottoscritta dall'Affidatario in sede di offerta, il Comune applicherà le seguenti penali:

- (per gli Affidatari che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e pari o inferiore a 50 dipendenti) in caso di mancata presentazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della relazione di genere di cui al comma 3 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), una penale giornaliera, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al predetto termine, nella misura dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale;

- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno

al 30%, o superiore secondo quanto indicato in sede di offerta, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (art. 47 commi 4), una penale giornaliera e per ogni assunzione non conforme alla suddetta disposizione, dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Articolo 6. - Svolgimento dell'incarico

È a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento del presente contratto. L'Affidatario eseguirà l'attività contrattuale con le modalità necessarie per la migliore realizzazione dei servizi affidatigli e in stretta correlazione con le esigenze della Civica Amministrazione. Resta fermo che l'Affidatario rimarrà organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Amministrazione committente. L'Affidatario avrà comunque cura di confrontarsi, per tutto quanto necessario, con la "Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione".

Il Responsabile Unico del Procedimento nonché Responsabile del Servizio è l'arch. Giuseppe Cardona, Dirigente della "Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione", cui è demandata l'accettazione o meno degli elaborati richiesti, della prestazione fornita e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Articolo 7. – Proprietà dei documenti prodotti e riservatezza

Gli elaborati prodotti dall'Affidatario diverranno di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Genova. Pertanto, il Comune avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva dei risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù del presente Contratto.

L’Affidatario ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l’esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del presente servizio. L’obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto. L’Affidatario è responsabile per l’esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetta.

Articolo 8. - Verifica della prestazione e modalità di pagamento

La prestazione resa dall’Affidatario sarà soggetta a verifica di rispondenza con quanto previsto nel presente contratto e nella documentazione tecnica trasmessa. Ad avvenuta comunicazione all’Affidatario della regolare esecuzione della prestazione da parte della Direzione Progettazione, potrà essere inoltrata regolare fattura in formato elettronico.

L’Affidatario accetta pertanto che il pagamento della prestazione resa avverrà con le seguenti modalità:

- Acconto pari a euro all’ultimazione del servizio di verifica del progetto definitivo;

- Saldo pari a euro all’ultimazione del servizio di verifica del progetto esecutivo,

Gli importi sono al netto dell’eventuale richiesta di anticipazione ai sensi dell’art. 35 comma 18 del Codice (previa presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa con le caratteristiche e modalità illustrate nel comma citato).

	Dal pagamento di cui sopra in acconto verrà detratta una quota pari al 10%,	
	che sarà corrisposto in unica soluzione ad avvenuto adempimento degli obbli-	
	ghi di cui all'art. 47 del D.L. 31/05/2021 n° 77, come convertito con L. n.	
	108/2021, se assoggettati agli stessi: diversamente il saldo sarà corrisposto	
	contestualmente al pagamento di cui sopra.	
	I pagamenti verranno effettuati mediante atti di liquidazione digitale entro	
	trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura da emettersi obbli-	
	gatoriamente in forma elettronica.	
	In caso di mancato adempimento all'obbligo di fatturazione elettronica il Co-	
	mune di Genova non potrà liquidare il compenso dovuto. Inoltre, rigetterà le	
	fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:	
	- il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione	
	- il riferimento al provvedimento di affidamento del servizio (D.D.....)	
	- il numero di repertorio del contratto e la relativa data	
	- il numero di CIG 98203980CD	
	- il numero di CUP B32H22002310006	
	- il riferimento alla linea di investimento: dizione “PNRR Missione 5 Com-	
	ponente 2 Investimento 2.2 - Piani Integrati (Piano Urbano Integrato PUI)	
	- finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU”	
	- il Codice IPA P4PR0B	
	Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del con-	
	tratto, l'eventuale modifica verrà prontamente tempestivamente comunicata al	
	contraente via PEC.	
	Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento	
	Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C. e/o attestazione INARCASSA).	
	7	

Per pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art.48-bis D.P.R. n.602/73 e s.m.i., salve eventuali deroghe stabilite da successive normative applicabili al presente contratto.

Articolo 9. – Tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Banca _____ – Codice IBAN _____, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. La persona abilitata a operare sui suddetti conti bancari è: il sig. _____, _____, nato a _____ il _____ – C.F. _____

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'Affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al

Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Articolo 10. – Cessione dei crediti

L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso il Comune potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 11. – Cessione del contratto e subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

(se occorrente) L’Affidatario, in sede di presentazione del preventivo ha presentato specifica dichiarazione di subappalto in merito a.....

Articolo 12. – Varianti, integrazioni e modifiche delle prestazioni richieste.

Fermo quanto previsto all’art. 106 del Codice, l'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell'importo solo qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni e il Comune, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice, imponga all'Affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. L'Affidatario non avrà diritto ad alcun rimborso né indennità di sorta ad eccezione, in caso di variazioni in aumento, del corrispettivo relativo ai servizi effettivamente eseguiti.

Articolo 13. – Garanzia definitiva

A garanzia della perfetta esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto, ai sensi dell’art. 103 del codice, l’Affidatario ha presentato polizza fidejussoria della Società emessa il.....n.....per l’importo di Euro.....

con validità sino a, con previsione di proroghe

Il Comune può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, in caso di inadempimento dell'affidatario; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale del Comune senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente dal Comune.

La cauzione definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione di apposito atto di verifica della conformità del servizio prestato.

Articolo 14. - Risoluzione del contratto

Nel caso di inadempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi previsti dal presente contratto o dagli atti da questo richiamati, la risoluzione è dichiarata nei termini e con le modalità previste dall'art. 108 del Codice, fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

Costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'art.1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), la mancata esecuzione delle transazioni di cui al presente contratto attraverso Istituti Bancari o della Società Poste Italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010. Nell'ipotesi suddetta, il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, comunicata con nota PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

L'Affidatario o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3

della L. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente.

Inoltre, al raggiungimento del ritardo di 15 giorni dai termini fissati al precedente art.5 per l'esecuzione del servizio, senza che sia stata data alcuna comunicazione giustificativa da parte dell'Affidatario e che la stessa sia stata accettata da parte del Comune, il Comune, di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., potrà ritenersi liberato da ogni impegno nei confronti dello stesso Affidatario al quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni.

La risoluzione del contratto verrà inoltre disposta ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del codice;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) revoca di autorizzazioni, concessioni, nulla osta, iscrizioni presso Registri/Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'appalto.

Nelle ipotesi di cui ai paragrafi precedenti il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

	La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune	
	al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.	
	Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà	
	farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo	
	sia dovuto all'Affidatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore	
	diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'Affidatario.	
	Costituisce in ogni caso motivo di risoluzione del contratto per grave inadem-	
	pimento, l'ipotesi in cui l'ammontare complessivo della penale di cui al prece-	
	dente art. 5 superi il dieci per cento dell'importo contrattuale.	
	Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su even-	
	tuali crediti del soggetto Affidatario nonché sulla garanzia, senza necessità di	
	diffide o di autorizzazione del soggetto Affidatario.	
	Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, il Comune ha	
	il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle	
	prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non	
	eseguiti.	
	Articolo 15. – Responsabilità dell'Affidatario e polizza assicurativa	
	Ferme restando le disposizioni di legge in materia di responsabilità dei soggetti	
	incaricati dell'attività di verifica, l'Affidatario risponde a titolo di	
	inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto	
	verificato che ne pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzabilità o la sua	
	utilizzo. L'Affidatario ha la responsabilità degli accertamenti previsti	
	dall'articolo 26 del Codice dei Contratti, ivi compresi quelli relativi	
	all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni,	
	ferma restando l'autonoma responsabilità del progettista circa le scelte	
12		

	progettuali e i procedimenti di calcolo adottati. L'intervenuta validazione del	
	progetto da parte del Responsabile del Procedimento non solleva il soggetto	
	incaricato dell'attività di verifica dalle relative responsabilità.	
	L'Affidatario assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in	
	conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando	
	il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.	
	L'Affidatario si obbliga a risarcire il Comune di Genova in relazione a qualun-	
	que danno, diretto e/o indiretto, derivante da carenze e/o difetti inerenti la pro-	
	pria attività e/o ai suoi subappaltatori, e/o ai suoi subfornitori.	
	L'Affidatario ha consegnato alla Stazione Appaltante polizza assicurativa di	
	responsabilità civile professionale, rilasciata da una compagnia di assicura-	
	zioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità civile generale" nel	
	territorio dell'Unione Europea che tenga indenne il Comune dai rischi deri-	
	vanti dalla prestazione del servizio, con durata sino alla data di emissione dei	
	certificati di collaudo dei lavori. La polizza dovrà consegnata unitamente a di-	
	chiarazione della compagnia assicuratrice che garantisca la copertura per lo	
	specifico appalto.	
	Il mancato mantenimento in vigore della polizza, i cui massimali dovranno	
	essere compatibili con l'incarico in oggetto, determina la decadenza dall'inca-	
	rico e autorizza la sostituzione del soggetto Affidatario.	
	Articolo 16. – Pantouflage	
	L'Affidatario con la firma del presente contratto dichiara di non trovarsi nella	
	condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantou-	
	flage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordi-	
	nato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti	
	13	

della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo Affidatario.

Articolo 17. – Foro esclusivo

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

Articolo 18. – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente sopra previsto, si rinvia alla documentazione inviata in sede di indagine informale di mercato, al D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al D.L. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021, al D.L. n. 76/2020 convertito con L. 120/2020 e ss.mm.ii., al DPR 207/2010 per quanto ancora in vigore, al D.lgs. 81/2008 e al Codice Civile.

Articolo 19. - Trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE n. 679/2016)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9 – telefono 010/5571111; indirizzo e-mail urpgenova@comune.genova.it; casella di posta elettronica certificata (PEC) comunegenova@postemailcertificata.it), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Si rinvia all'informativa privacy fornita all'Affidatario.

Articolo 20. - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

	Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti allo stesso, sono a carico dell’Affidatario che vi si obbliga.	
	Ai fini fiscali si dichiara che i servizi di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, pertanto la presente scrittura privata non autenticata verrà registrata solo in caso d’uso ai sensi dell’articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.	
	Gli effetti della presente scrittura privata, composta di pagine, stipulata in modalità elettronica, decorrono dalla data dell’ultima sottoscrizione mediante firma elettronica che verrà comunicata alle parti sottoscrittrici dalla Direzione Progettazione.	
	Per il Comune di Genova <i>sottoscrizione digitale</i>	
	L’Affidatario <i>sottoscrizione digitale</i>	
	Ai sensi dell’art. 1341 del c.c., l’Affidatario dichiara di approvare esplicitamente le seguenti clausole:	
	Articolo 5 - Termine per lo svolgimento del servizio e penali	
	Articolo 5 bis – Penali in caso di mancato rispetto degli impegni in materia di pari opportunità e inclusione lavorativa di cui all’art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021)	
	Articolo 8 -Verifica della prestazione e modalità di pagamento	
	Articolo 14 - Risoluzione del contratto	
	Articolo 17 - Foro esclusivo	
	L’Affidatario <i>sottoscrizione digitale</i>	
	Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell’imposta di bollo attraverso l’apposizione di n. contrassegni telematici di euro 16,00 ciascuno che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto conservata	
	15	

dall'Affidatario.

Ubicazione Opera

COMUNE DI

Provincia

Opera

**Lungomare Canepa: nuovo parco urbano lineare - PNRR
M5C2-2.2 PUI Sampierdarena Verifica art. 26 DEF/EXE**

Ente Appaltante

Indirizzo

()

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
29/04/2023	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	Rev.
Archivio		

Il Tecnico

Il Dirigente

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametro Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.19	Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenziali allestite	1,20	4.200.000,00	5,2423339058%
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Viabilità ordinaria	0,45	4.800.000,00	5,1257075010%
STRUTTURE	S.03	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,95	900.000,00	7,1524364654%
IMPIANTI	IA.01	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	0,75	300.000,00	9,4439401498%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	1,15	500.000,00	8,2530556088%

Costo complessivo dell'opera (somma opere che partecipano al calcolo): 10.700.000,00 €
Percentuale forfettaria spese: 5,00%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

- b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA
- b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA - E.19		
PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.27	Supporto RUP: verifica della progettazione definitiva	0,1300
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' - V.02		
PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.27	Supporto RUP: verifica della progettazione definitiva	0,1300
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

STRUTTURE - S.03		
PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.27	Supporto RUP: verifica della progettazione definitiva	0,1300
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

IMPIANTI - IA.01		
PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.27	Supporto RUP: verifica della progettazione definitiva	0,1300
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

IMPIANTI - IA.03		
PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.27	Supporto RUP: verifica della progettazione definitiva	0,1300
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>		Qi	V*G*P*Q	K=5,00% S=CP*K	CP+S
E.19	EDILIZIA	4.200.000,00	0,052423339058	1,20	QbII.27	0,1300	34.347,77	1.717,39	36.065,16
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	4.800.000,00	0,05125707501	0,45	QbII.27	0,1300	14.392,99	719,65	15.112,64
S.03	STRUTTURE	900.000,00	0,071524364654	0,95	QbII.27	0,1300	7.949,93	397,50	8.347,43
IA.01	IMPIANTI	300.000,00	0,094439401498	0,75	QbII.27	0,1300	2.762,35	138,12	2.900,47
IA.03	IMPIANTI	500.000,00	0,082530556088	1,15	QbII.27	0,1300	6.169,16	308,46	6.477,62
PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>		Qi	V*G*P*Q	K=5,00% S=CP*K	CP+S
E.19	EDILIZIA	4.200.000,00	0,052423339058	1,20	QbIII.09	0,1300	34.347,77	1.717,39	36.065,16
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	4.800.000,00	0,05125707501	0,45	QbIII.09	0,1300	14.392,99	719,65	15.112,64
S.03	STRUTTURE	900.000,00	0,071524364654	0,95	QbIII.09	0,1300	7.949,93	397,50	8.347,43
IA.01	IMPIANTI	300.000,00	0,094439401498	0,75	QbIII.09	0,1300	2.762,35	138,12	2.900,47
IA.03	IMPIANTI	500.000,00	0,082530556088	1,15	QbIII.09	0,1300	6.169,16	308,46	6.477,62

RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi
PROGETTAZIONE DEFINITIVA	68.903,32 €
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	68.903,32 €
Totale Corrispettivi	137.806,64 €

Ricerca di mercato finalizzata all'affidamento diretto della Verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, del progetto definitivo finalizzato all'appalto e del progetto esecutivo relativo all'intervento: Lungomare Canepa - nuovo parco urbano lineare - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena.

(MOGE 20996 - CUP B32H22002310006 - CIG 98203980CD)

Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR)

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto in oggetto; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura/trattativa e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i *dati anagrafici* di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i *dati giudiziari*, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A :	
Codice richiesta di offerta	G01516
Oggetto	Ricerca di mercato volta all'affidamento diretto della Verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, del progetto definitivo finalizzato all'appalto e del progetto esecutivo relativo all'intervento: Lungomare Canepa - nuovo parco urbano lineare - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena.
CIG	98203980CD
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara	137.806,64 €

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	null n. null, 16126 GENOVA (GE)
Telefono	
Fax	
RUP	Cardona Giuseppe
E-mail	

DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE	
Ragione Sociale	En3 SRL
Partita IVA	01745200764
Codice Fiscale dell'impresa	01745200764
Indirizzo sede legale	VIA LIBERO TEMOLO n. 4, 20126 MILANO (MI)
Telefono	0287167305
Fax	0287167305
PEC	en3@pec.it
Tipologia societaria	Società a responsabilità limitata
Provincia sede registro imprese	Milano
Numero iscrizione registro imprese	01745200764
Settore produttivo del CCNL applicato	Studi professionali
Offerta sottoscritta da	VOLINI BASILEO

OFFERTA	
Numero giorni di validità offerta	180
Ribasso sull'importo a base di gara	72,15 %
Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	settantadue/15
Oneri della sicurezza aziendale	1.500,00 €
Costi manodopera	26.800,00 €

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE